

INFORMAZIONI PER L'UTENTE

Emergenza COVID-19: ricerca anticorpi (IgM/IgG anti SARS-CoV-2) su siero.

Gentile paziente, prima di sottoporsi all'esecuzione del prelievo ematico presso questo laboratorio, la invitiamo a prendere visione di quanto di seguito indicato come possibile complicanza della suddetta procedura invasiva:

Il prelievo ematico venoso in rari casi può provocare effetti collaterali come:

- gonfiore, piccole lesioni, ematoma o infezione nel punto del prelievo;

- vertigine o sincope neurogena.

QUALORA NELLE PRECEDENTI ESPERIENZE AVESSE ACCUSATO MALORI O PERDITA DI CONOSCENZA, E' PREGATO DI INFORMARE IL PRELEVATORE.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

I test sierologici permettono di misurare la presenza degli anticorpi prodotti dal sistema immunitario in risposta alle infezioni di ogni virus. Gli anticorpi, prodotti dai linfociti B, sono rappresentati, principalmente, da: immunoglobuline M (IgM) e immunoglobuline G (IgG).

Le diverse classi di immunoglobuline sono prodotte in tempi diversi ma, nel caso di infezione da SARS CoV-2, non vi sono ancora certezze sull'intervallo temporale né sulla sequenza della loro comparsa.

Si tratta di test indiretti, che mettono in evidenza la risposta del sistema immunitario all'infezione, e non rilevano direttamente la presenza del virus nell'ospite; in altre parole, **il rilevamento di anticorpi specifici non è indicativo di un'infezione in atto.**

La rilevazione degli anticorpi non permette di stabilire se il virus, in particolare il SARS CoV-2 è ancora in fase di crescita (replicativa), quindi un risultato negativo non esclude la possibilità di un'infezione in atto in fase precoce ed il relativo rischio di contagiosità dell'individuo.

Per ragioni di possibile cross-reattività con altri patogeni affini come altri coronavirus umani, il rilevamento degli anticorpi potrebbe non essere specifico della infezione da SARS-CoV2, il che significa che i test sierologici potrebbero rilevare anticorpi precedentemente generati contro virus della stessa famiglia, generando "falsi positivi".

LE DOMANDE PIU' FREQUENTI

A cosa serve questo test?

Il test serve a sapere se hai avuto un'infezione da Covid-19. Questa infezione, infatti, può essersi presentata senza alcun sintomo o con lievi sintomi a cui potresti non aver dato importanza.

Cosa può dire il test?

Il test può scoprire se sei venuto in contatto col virus, attraverso la misurazione degli anticorpi IgM e IgG nel sangue. Nel caso di un contatto, le IgM sono le prime a comparire, seguite poi dalle IgG.

Cosa succede quando le IgM e le IgG sono entrambe negative?

Se le IgM e le IgG nel referto sono indicate come “negative” significa che non hai contratto l’infezione nei 10 giorni precedenti all’esecuzione di questo test, tuttavia potresti essere nel periodo di incubazione del virus se sei venuto in contatto con persone contagiose.

Ciò significa che potresti essere stato infettato negli ultimi 10 giorni, ma non viene rilevato dai test come questo, perché – per le conoscenze attualmente disponibili – gli anticorpi si sviluppano almeno 10 giorni dopo il contagio.

Ricordiamo che ad oggi **il test di conferma per la Covid-19 è il tampone**, che viene eseguito con tecniche di biologia molecolare, attraverso la rete di laboratori identificata dal Ministero della Salute e secondo le indicazioni e prescrizioni delle autorità sanitarie.

Cosa succede quando le IgM sono positive?

Se il risultato delle IgM è positivo (quindi nel referto le IgM sono indicate come “positive”) è necessario provvedere al **test di conferma per la Covid-19 (tampone)**, facendo riferimento al proprio medico curante o alle autorità sanitarie locali.

Il risultato positivo in ogni caso non può predire il decorso dell’infezione e la sua evoluzione.

Cosa succede quando le IgG sono positive e le IgM negative?

Se il risultato delle IgG è positivo (quindi nel referto le IgG sono indicate come “positive”) e quello delle IgM negativo, è possibile che sia avvenuta un’immunizzazione contro il virus della Covid-19. Anche in questo caso si rimanda al proprio medico curante.

Quando fare il test?

È sempre possibile eseguire questo test, tranne in presenza di sintomi (così come indicati dal Ministero della Salute, ad esempio febbre, sindrome influenzale, tosse, affanno, ecc).

In tal caso il test appropriato è il tampone ed è consigliato contattare le Autorità Sanitarie locali competenti, per ottenere la valutazione del proprio caso e un’adeguata assistenza.

Quando ripetere il test?

Se le IgM e le IgG nel referto sono indicate come “negative”, è necessario ripetere il test almeno 7 giorni dopo il primo prelievo, poiché in caso di infezione in corso è altamente probabile che gli anticorpi IgM diventino positivi alla fine di un eventuale periodo di incubazione.

A chi mi devo rivolgere per l’interpretazione dei risultati?

L’interpretazione dei risultati è di competenza del medico di famiglia.

Significato del risultato del test sierologico

IgM negative ed IgG negative: nessuna infezione in atto o “fase di incubazione”

IgM positive ed IgG negative: possibile infezione in atto. E’ possibile che si sia entrati in contatto con il virus

IgM positive ed IgG positive: possibile infezione in atto, ma non necessariamente recente

IgM negative ed IgG positive: possibile immunizzazione contro il virus COVID-19. E’ probabile che abbia sviluppato gli anticorpi.

GRADO DI ATTENDIBILTA' DEL TEST

IgG	IgM
SENSIBILITA': 95,60%	SENSIBILITA': 89,89%
SPECIFICITA': 96,00%	SPECIFICITA': 96,50%

Il risultato positivo ha valore solo in un contesto di rilevazione epidemiologica sperimentale.

Qualunque sia il risultato gli utenti DEVONO SEMPRE continuare a seguire le misure di contenimento previste dalla legge

ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO

COGNOME NOME
DATA DI NASCITA/...../..... LUOGO DI NASCITA.....

Da compilare nel caso in cui il paziente sia minore o soggetto a tutela	
NOME _____	COGNOME _____
DATA DI NASCITA _____	LUOGO DI NASCITA _____

DICHIARO

- di aver letto attentamente quanto sopra esposto riguardo gli obiettivi specifici, i benefici e gli eventuali rischi e conseguenze;
- di non essere affetto da sindrome influenzale, difficoltà respiratorie e perdita di gusto e olfatto;
- che mi è stata misurata la temperatura corporea prima di accedere alla struttura ed il cui valore è pari a.....
- di essere a conoscenza della possibilità di revocare il presente consenso in qualsiasi momento prima dell'inizio della prestazione.
- di aver ricevuto un'informazione comprensibile ed esauriente relativa al test.

Nome e firma del Prelevatore

CIO' PREMESSO

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

a sottopormi alla suddetta prestazione.

DATA ___/___/____

Firma del paziente
